

L'economia secondo Matteo

Il leader leghista, ospite di Bianca Berlinguer a CartaBianca, ha tolto tre zeri alle cifre del prodotto interno lordo e delle uscite dello Stato. Ma soprattutto da quei numeri ha tratto una conclusione del tutto sballata: che le entrate siano maggiori delle uscite e ci siano soldi da spendere a piacimento. Invece la differenza è negativa e va coperta indebitandosi.

Dobbiamo usare per gli italiani i soldi degli italiani. L'anno scorso il prodotto interno lordo degli italiani sono stati 1 miliardo e 800 milioni di euro, la spesa pubblica 800 milioni. I soldi ci sono.

Epic fail del leader leghista **Matteo Salvini**. Che martedì, ospite di **Bianca Berlinguer** a *CartaBianca*, parlando di come trovare le risorse necessarie per l'emergenza **coronavirus** non solo ha **tolto tre zeri** alle cifre del **pil** e delle **uscite** dello Stato – come molti hanno fatto notare su Twitter – ma soprattutto da quei numeri ha tratto una conclusione del tutto sballata. Cioè che ci sia un avanzo, una specie di “tesoretto” da spendere a piacimento.

Innanzitutto il pil – **circa 1.800 miliardi, non 1,8** – è la **ricchezza prodotta** dall'intero Paese nel corso di un anno. Non corrisponde alle **entrate dello Stato**, che sono

rappresentate dalle **tasce** più gli eventuali ricavi da **vendita di parte del patrimonio pubblico**. Le entrate fiscali hanno un collegamento diretto con il pil, visto che le imposte sono proporzionali al reddito o ai ricavi, ma sono una sua percentuale: l'anno scorso sono state, a spanne, **oltre 500 miliardi**. Sommati i **contributi**, si arriva a un totale superiore a 800 miliardi.

La **spesa pubblica** invece – tra **stipendi** degli statali, **pensioni**, spese per consumi e corposi **interessi sul debito** – veleggia intorno agli 850 miliardi. Quindi: a parte la confusione tra milioni e miliardi, **non esiste alcuna differenza positiva** tra entrate e uscite da spendere liberamente, come affermato da Salvini. Anzi.

La differenza tra le entrate e le uscite è **negativa**: è **deficit**, che viene coperto emettendo **titoli di Stato**. Cioè **indebitandosi** ancora. Come l'Italia sta abbondantemente facendo in questa fase, stavolta con il via libera della Ue che ha deciso di **sospendere l'applicazione del patto di Stabilità** e non conteggiare nel deficit le spese sostenute per l'emergenza **coronavirus**. In attesa di decisioni sui **coronabond**.

Il video della puntata

Fonte: www.ilfattoquotidiano.it